

Un secolo e 7

Premio Fabbri quarta edizione

Nato nel 2005 in occasione del centenario dell'azienda, il Premio Fabbri per l'Arte è una manifestazione biennale che ha visto la partecipazione di artisti di fama nazionale ed internazionale provenienti dalle più svariate tradizioni artistiche.

Il legame con l'arte nasce fin dai primi anni di vita della Fabbri: è il fondatore stesso, Gennaro Fabbri, a commissionare a un ceramista il celebre vaso bianco e blu, diventato poi simbolo aziendale. Un legame quello con l'arte, che si rinnova negli anni '60, l'epoca del Carosello, con "Un pittore alla settimana", una serie di filmati pubblicitari in cui artisti emergenti, tra i quali anche un giovanissimo Guttuso, vengono ripresi nell'intento di creare le loro opere.

Una tradizione di mecenatismo che si rinnova nel tempo assumendo connotati moderni.

Trenta artisti in gara nella quarta edizione del Premio, curata da **Alberto Agazzani**, hanno interpretato, raccontato e celebrato la storia, la tradizione e i valori dell'azienda conosciuta nel mondo per la celebre Amarena.

Le opere saranno esposte all'Accademia delle Belle Arti di Bologna, da sabato 28 gennaio, in occasione della mostra *Un secolo e 7*.

Il 28 gennaio - in occasione della **Art White Night** - la mostra resterà aperta fino alle 24.00.

I vincitori della quarta edizione del Premio Fabbri saranno annunciati in Fiera **domenica 29 gennaio alle ore 16.00 presso lo spazio Art Talks**.

Sul podio saliranno un'opera di pittura, una di scultura e una fotografia.

Gli artisti in gara:

Affiliati Peducci/Savini, Chiara Albertoni, Paul Beel, Luigi Benedicenti, Nicola Bolla, Giuseppe Bombaci, Andrea Boyer, Giulia Caira, Andrés David Carrara, Gianluca Chiodi, Girolamo Ciulla, Roberta Coni, Marco Cornini, Crash-Toys (Tironi/Yoshida), Mauro Davoli, David De Biasio, Roberto Ferri, Giovanni Gasparro, Massimo Giannoni, Alfio Giurato, Marcello Grassi, Giuseppe Guindani, Giorgio Laveri, Mauro Maugliani, Gonzalo Orquín, Fabrizio Orsi, Daniela Perego, Lidia Puglioli, Agostino Rocco, Pieter Von Balthasar.

A century and 7

Premio Fabbri fourth edition

Founded in 2005 in the company's centenary year, the *Premio Fabbri per l'Arte* is a biennial art prize in which artists of national and international renown from the most varied artistic traditions have taken part.

Fabbri has been linked with the art world since the very early days: the company founder himself, Gennaro Fabbri, commissioned the celebrated blue and white jar that went on to become the company symbol to a famous potter. The link continued into the '60s, the age of TV advertising, with "*Un pittore alla settimana*" (A painter per week), a series of advertisements in which upcoming artists, including a young Guttuso, were filmed while working.

This tradition of patronage has continued and taken on modern connotations.

Thirty artists are competing in the fourth edition of the prize, curated by **Alberto Agazzani**. They have interpreted, related and celebrated the history, tradition and values of the company worldwide known for its Amarena cherries.

Their work will be exhibited at the Bologna Academy of Fine Art from Saturday 28th January at the exhibition entitled *Un secolo e 7* (A century and 7).

On January 28th - on the occasion of **Art White Night** - the exhibition will stay open until midnight.

The winners of the fourth edition of the Premio Fabbri will be announced at the **Art Talks** area, Artefiera Exhibition in Bologna on **Sunday January 29th at 4pm**.

Three prizes - painting, sculpture and photography - will be awarded.

Competing artists:

Affiliati Peducci/Savini, Chiara Albertoni, Paul Beel, Luigi Benedicenti, Nicola Bolla, Giuseppe Bombaci, Andrea Boyer, Giulia Caira, Andrés David Carrara, Gianluca Chiodi, Girolamo Ciulla, Roberta Coni, Marco Cornini, Crash-Toys (Tironi/Yoshida), Mauro Davoli, David De Biasio, Roberto Ferri, Giovanni Gasparro, Massimo Giannoni, Alfio Giurato, Marcello Grassi, Giuseppe Guindani, Giorgio Laveri, Mauro Maugliani, Gonzalo Orquín, Fabrizio Orsi, Daniela Perego, Lidia Puglioli, Agostino Rocco, Pieter Von Balthasar.